

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00384823
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTQ - Qualificazione	agostiniano
OGTN - Denominazione	CONVENTO DI SANT'AGOSTINO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	San Gimignano
PVCL - Località	SAN GIMIGNANO
PVCI - Indirizzo	Piazza Sant'Agostino, 8/10

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	San Gimignano
CSTA	capoluogo municipale

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
-------------	----

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	San Gimignano
CTSF - Foglio/Data	156/ 1939
CTSN - Particelle	2, 3, 4, 5, 6
CTSP - Proprietari	Proprietà Stato
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.041630784
GPDPY - Coordinata Y	43.471184094
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1010945_rt_ofc.10k10
GPBT - Data	12-11-2018
GPBO - Note	(4095497) -Ortofotocarta 2010- (http://www502.regione.toscana.it/cartografia/wmsraster/com.rt.wms.RTmap/wms?map=wmsofc&) -rt_ofc.10k10
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche
	Dopo un periodo di un certo decadimento del quale ci testimoniano i documenti nella prima metà del XV secolo, il convento di San Gimignano fu unito nel 1481 alla Congregazione dell'Osservanza di Lecceto presso Siena ma la convivenza tra Conventuali e Riformati non fu pacifica e dette luogo a disordini fino a che nel 1499 i riformati furono cacciati contro il volere dello stesso Comune che si adoperò per la loro riammissione che avvenne in quello stesso anno. Il vasto edificio è stato oggetto nel corso dei secoli di alcune trasformazioni; esso riflette tuttavia l'architettura e la tipologia tipici dei complessi

RENN - Notizia	<p>conventuali dell'ordine agostiniano soprattutto per quanto riguarda la sua articolazione attorno al chiostro principale, a due ordini, diviso in campate coperte con volte a crociera a pian terreno e con tettoia in legno al piano superiore, e caratterizzato dalla successione delle esili colonnine ioniche e dal pozzo esagonale al centro. Esso fu realizzato infatti nella seconda metà del Quattrocento per iniziativa del priore Fra Domenico Strambi al quale si deve la ristrutturazione dell'intero complesso monastico e la realizzazione della ricca decorazione interna della chiesa. Altri lavori limitati probabilmente però solo alla decorazione della chiesa vennero effettuati nel corso della prima metà del Cinquecento. Da allora e per secoli il convento appartenne alla Regola degli Agostiniani riformati e come tutti gli altri anche questo fu soppresso dal Governo Francese nel 1808 ed incamerato nel Demanio dello Stato.</p>
RENF - Fonte	note storiche
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1481/00/00
RELX - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1808/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	edificazione
RENN - Notizia	<p>Il Convento dei Monaci sorge accanto alla Chiesa di Sant'Agostino alla quale si accede da un portale che si apre sulla piazza; Esso presenta la tipica articolazione dei conventi agostiniani; si sviluppa su pianta quadrangolare attorno ad un chiostro quattrocentesco e per un lato aderisce ad un tratto della cinta muraria della città. A pian terreno si trovano i locali comuni tra cui, sul lato sinistro della chiesa, la sacrestia e, dalla stessa parte senza stacco tra le mura cittadine, la sala del capitolo e il refettorio tutti caratterizzati da coperture con volta a padiglione; seguono sull'altro lato la cucina, la dispensa, i magazzini, ed inoltre il parlatorio, la biblioteca e l'archivio che si trovano sul lato verso la piazza antistante; al piano superiore si trovano le celle per i frati distribuite da lunghi corridoi centrali. Di notevole pregio è il chiostro tipico quattrocentesco, con le originarie volte a crociera, costituito da due eleganti ordini sovrapposti: quello inferiore ad archi appoggiati su snelle colonne ioniche; e un ordine superiore a loggiato, con le medesime colonnine e copertura a travi lignee. Nel chiostro è ancora presente uno straordinario giardino hortus conclusus con cipressi e palme chiusi da geometriche siepi di bosso; e al suo centro è posto un semplice pozzo esagonale in mattoni, con un architrave a bordo in pietra serena. Di notevole interesse sono gli ambienti a pian terreno tra cui la sagrestia, la cappella e sala del capitolo coperte tutto con volte a padiglione unghiate su peducci che riflettono la tipologia tipica del Quattrocento fiorentino. Interessante è anche lo spazio adibito a refettorio, un'ampia stanza completa di scanni lignei dall'austera classicità rinascimentale. Nella parte a nord del chiostro è posta un chiostro interno pavimentato in mattoni con un piccolo pozzo in di forma ottagonale anch'esso in materiale laterizio e ferro.</p>

Anche alcune celle disposte al piano superiore conservano la struttura originaria con i soffitti a travi di legno e le piccole aperture, tuttavia questa zona del convento ha subito maggiori trasformazioni.

RENF - Fonte analisi stilistica

RENF - Fonte analisi storica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XV

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria Edificio a pianta poligonale; strutture verticali in laterizio, pietra arenaria e pietra calcarea; copertura a tetto con manto in laterizio.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTF - Forma poligonale

PNTE - Dati icnografici significativi cortile interno e chiostro

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione intero bene

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere in muratura

SVCM - Materiali laterizio

SVCM - Materiali pietra arenaria

SVCM - Materiali pietra calcarea

SVCM - Materiali intonaco

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOF - TIPO

SOFG - Genere solaio

SOFP - Caratteristiche legno

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOF - TIPO

SOFG - Genere solaio

SOFP - Caratteristiche in latero-cemento

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOF - TIPO

SOFG - Genere volta

SOFF - Forma a crociera

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione intero bene

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere a tetto

CPFF - Forma	a falde
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMM - Materiali	laterizio
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTI - Data inizio	1987/00/00
RSTF - Data fine	1990/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Restauro interni.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	convento
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	corpo principale
USAD - Uso	caserma
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	convento
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S238F384823/85031
FTAT - Note	Veduta dall'esterno delle mura (1994).
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1986/00/00
FTAN - Codice identificativo	S238F384823/49352
FTAT - Note	Veduta del chiostro (1986).
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAD - Data	1990/00/00
FTAN - Codice identificativo	S238F384823/62648
FTAT - Note	Chiostro (1990).
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1990/00/00
FTAN - Codice identificativo	S238F384823/62642
FTAT - Note	Cortile con pozzo (1990).
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1990/00/00
FTAN - Codice identificativo	S238F384823/64086
FTAT - Note	Refettorio (1990).
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto mappa catastale
DRAO - Note	f. 156
DRAS - Scala	1:2000
DRAN - Codice identificativo	S238D384823 catastale
DRAD - Data	1939/00/00
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Comi, G.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2018
RVMN - Nome	Caldelli, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Caldelli, Laura
AGGR - Referente scientifico	Rotundo, Felicia
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia

OSS - Osservazioni

Con le ristrutturazioni cinquecentesche si sono introdotte volte a vela unghiate con capitelli all'imposta delle unghie. Il convento è stato soppresso nel 1776 e ridotto nell'Ottocento a caserma. Attualmente in una ala del complesso risiedono alcuni frati di clausura.